



**COMUNE DI CIRO' MARINA**  
(Provincia di Crotona)

**COPIA**  
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 26 DEL 30.07.2021**

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021/2023 E APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).**

L'anno duemilaventuno il giorno trenta del mese di luglio alle ore 15:30 nella sede Comunale, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio in data 24.07.2021 n.16150 di protocollo, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria – seduta pubblica –

Presiede la seduta Francesca Aloisio, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Generale, dott.ssa Marisa Immacolata Ginese, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

All'appello nominale risultano:

<b>N. ORD.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>P.</b>	<b>A.</b>	<b>N. ORD.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>P.</b>	<b>A.</b>
01	SERGIO FERRARI (Sindaco)	X		10	FRANCESCA ROSA LAROCCA	X	
02	GIUSEPPE STRANCIA	X		11	FRANCESCO AFFATATO	X	
03	GIANFRANCO NOTARO	X		12	GIUSEPPE DELL' AQUILA	X	
04	GIUSI PIRITO		X	13	ANTONIO CATALDO FORTUNATO STRUMBO	X	
05	MARIA TERESA GENTILE	X		14	MARIO TURANO	X	
06	FRANCESCA ALOISIO	X		15	NICODEMO FRANCESCO FILIPPELLI	X	
07	MARIA ESPOSITO	X		16	GIUSEPPE RUSSO		X
08	CATALDO SICILIA	X		17	ANTONIO PACE	X	
09	ANDREA MISTRETTA	X					

Risultano, altresì, presenti alla seduta, gli Assessori non Consiglieri, ALFI' Ferdinando, APRIGLIANO Andrea, CROGLIANO Vincenza, MERCURI Pietro Francesco e MARASCO Virginia.

Il Presidente del Consiglio, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

#### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

il Presidente del Consiglio pone in discussione il quarto punto posto all'ordine del giorno ad oggetto:” : **APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021/2023 E APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)**” e cede la parola all'Assessore Andrea Aprigliano per relazionare sull'argomento.

**L'Assessore Andrea Aprigliano** saluta i presenti e comunica che si auspicava la concessione di un' ulteriore proroga per l'approvazione del bilancio 2021-2023.

Nel Consiglio comunale del 31 maggio è stata rinviata la trattazione del punto a seguito della proroga intervenuta il 26 maggio in applicazione all'articolo 52 del DL 73/2021. Nel frattempo è arrivata la conversione in legge la 106/2021, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 24 luglio, nella quale si è stabilito che il fondo di 660 milioni è destinato alla riduzione del disavanzo ed è ripartito con **decreto** del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato città ed autonomie locali, da adottare **entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore** della legge di conversione del decreto. La norma è entrata in vigore il 26 luglio, ad oggi non c'è ancora il decreto che potrà essere pubblicato entro 30 giorni quindi entro il 25 agosto, tuttavia non essendo intervenuta un' ulteriore proroga che possa consentire la contabilizzazione della quota spettante al Comune rimane la scadenza del 31 luglio.

Oggi si propone l'approvazione del bilancio per poi intervenire con le opportune variazioni a seguito delle assegnazioni.

Questa Amministrazione sta deliberando deliberare i primi atti di programmazione, quali il Documento Unico di Programmazione ed il Bilancio di Previsione 2021-2023.

a suo avviso è necessario, al fine di comprendere meglio i contenuti del bilancio previsione 2021-2023, fare un accenno alle due componenti che hanno inciso ed influenza in maniera fondamentale nella programmazione, una la definirebbe di natura “**macro-economica**” con questo termine si riferisce, in particolare, alla normativa nazionale e comunitaria ed una di natura “**interna**”, con la quale si riferisce alla situazione specifica del Comune di Cirò Marina all'atto in cui l'attuale amministrazione si è insediata. Ritiene necessario sottolineare questi aspetti in quanto, se pur vero che oggi il Consiglio è chiamato a deliberare sul primo atto di programmazione della nuova amministrazione, è altrettanto vero che in considerazione delle due componenti descritte, di fatto, poco o niente è stato lasciato alla discrezionalità nelle scelte di allocazione delle risorse da parte della stessa Amministrazione.

Continua affermando che la normativa nazionale e l'applicazione sempre più stringente della contabilità armonizzata obbliga a scelte prudenziali con lo scopo del mantenimento degli equilibri di bilancio e non consente molti margini di manovra.

Relativamente alla “**componente interna**”, ritiene di aver ereditato una situazione molto pesante sia dal punto di vista sociale che dal punto di vista economico finanziario. Sottolinea, pertanto, che la programmazione 2021-2023 è fortemente condizionata dal triennio di commissariamento ai sensi dell'art. 143 del TUEL e da due dissesti consecutivi, di cui uno ancora in itinere.

Ha voluto evidenziare questi aspetti per porre all'attenzione del civico consesso sul contesto in cui ci si trova ad operare che vincola l'agire dell'Amministrazione all'osservanza di regole che con permettono una agevole programmazione se prima non si interviene dando avvio un duro percorso di risanamento economico finanziario.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Asserisce che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Esso si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica** e la **Sezione Operativa**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **sezione strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo n. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione

Con deliberazione di C.C. n. 32 del 30/11/2020, è stato approvato il Programma di mandato per il periodo 2020 – 2025. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 4 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- Area Strategica 1 – Cirò Marina: Città Sociale, Solidale e Sicura
- Area Strategica 2 – Cirò Marina: Città Imprenditoriale e Produttiva
- Area Strategica 3 – Cirò Marina: Città Culturale, Turistica e Sportiva
- Area Strategica 4 – Cirò Marina: Città Pulita e Vivibile

Quanto previsto nelle Attività Strategiche per potersi realizzare non può prescindere dalla organizzazione del personale dell'Ente.

Continua asserendo che la nostra Amministrazione dovrà impegnarsi per realizzare una profonda riorganizzazione e potenziamento della attuale macchina amministrativa, al fine di garantire un adeguato assetto organizzativo e gestionale ed un utilizzo oculato delle risorse umane disponibili. Il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione, passa dall'ottimizzazione e dalla valorizzazione del personale dipendente, curandone la formazione e l'accrescimento delle competenze.

Questa Amministrazione sarà vigile nell'applicazione delle norme in materia di Anticorruzione e Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Amministrativa svolgendo le opportune attività connesse, comprese quelle formative, ed adottando tutti i dovuti provvedimenti secondo le previsioni e nei termini di legge, garantendo imparzialità e buon andamento dell'agire amministrativo. Comunica che è in fase di attuazione l'INFORMATIZZAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI ed a breve partirà la formazione al personale interessato.

Dal punto di vista economico finanziario, si proseguirà nel mantenere sotto controllo i conti del bilancio e nel garantire una gestione finanziaria volta ad assicurare il permanere degli equilibri di bilancio ed il contenimento dell'indebitamento, anche attraverso un monitoraggio dell'andamento della gestione e delle disponibilità di cassa, nonché attraverso l'adozione di specifiche raccomandazioni o indicazioni operative a livello gestionale.

Saranno attivate azioni di razionalizzazione della spesa e quindi dei costi e dei servizi, di risparmio, anche fiscale, e per il recupero dei crediti dai debitori morosi. A tutto questo si aggiunge anche l'attenzione da parte di questa Amministrazione a reperire ed attrarre risorse finanziarie straordinarie, aggiuntive rispetto a quelle di bilancio, al fine di costruire, realizzare e gestire azioni, progettualità ed iniziative che si riterranno opportune, guardando alla crescita secondo un processo di ripensamento, miglioramento e valorizzazione della propria realtà.

Prosegue asserendo, altresì, che la **Sezione Operativa** contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una **parte descrittiva** che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una **parte contabile** nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Devono esprimersi con chiarezza le decisioni

politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Afferma che ha voluto impostare il proprio intervento con una analisi sintetica delle poste che maggiormente caratterizzano e rappresentano il bilancio di previsione 2021-2023.

IL TOTALE DELLE ENTRATE CHE PAREGGIA CON LE SPESE NEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO È:

	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
ENTRATE	82.311.232,62	59.516.086,57	55.087.812,60
SPESA	82.311.232,62	59.516.086,57	55.087.812,60

fa un' analisi della spesa per missioni per descrivere meglio ed in maniera sintetica l'impiego delle risorse. Escludendo le missioni 60 (anticipazioni di tesoreria 19.440.169 per il 2021 e 15 milioni per il 2022 e 2023) e 99 (partite di giro per euro 3.205.493,71)

Codice Missione	Descrizione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spesa % sul totale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2021	4.324.206,48	393.511,50	-	4.717.717,98	7,36%
		2022	4.826.322,00	-	-	4.826.322,00	11,68%
		2023	4.841.942,75	-	-	4.841.942,75	13,13%
2	Giustizia	2021	2.000,00	-	-	2.000,00	0,00%
		2022	2.000,00	-	-	2.000,00	0,00%
		2023	2.000,00	-	-	2.000,00	0,01%
3	Ordine Pubblico e sicurezza	2021	1.200,00	88.573,59	-	89.773,59	0,14%
		2022	1.200,00	88.573,59	-	89.773,59	0,22%
		2023	1.200,00	88.573,59	-	89.773,59	0,24%
4	Istruzione e diritto allo Studio	2021	939.637,85	5.877.748,97	-	6.817.386,82	10,63%
		2022	1.116.387,85	3.980.071,07	-	5.096.458,92	12,34%
		2023	1.116.387,85	-	-	1.116.387,85	3,03%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2021	5.000,00	-	-	5.000,00	0,01%
		2022	5.000,00	-	-	5.000,00	0,01%
		2023	5.000,00	-	-	5.000,00	0,01%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2021	15.000,00	699.005,98	-	714.005,98	1,11%
		2022	15.000,00	-	-	15.000,00	0,04%
		2023	15.000,00	-	-	15.000,00	0,04%
7	Turismo	2021		-	-	120.000,00	0,19%

		2022	120.000,00	-	-	120.000,00	<b>0,29%</b>
		2023	120.000,00	-	-	120.000,00	<b>0,33%</b>
8	Assetto del territorio e Edilizia abitativa	2021	340.000,00	10.704.625,14	-	11.044.625,14	<b>17,23%</b>
		2022	90.000,00	1.047.199,63	-	1.137.199,63	<b>2,75%</b>
		2023	90.000,00	1.047.199,63	-	1.137.199,63	<b>3,08%</b>
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2021	4.369.184,24	8.385.195,19	-	12.754.379,43	<b>19,90%</b>
		2022	4.369.184,24	100.000,00	-	4.469.184,24	<b>10,82%</b>
		2023	4.369.184,24	100.000,00	-	4.469.184,24	<b>12,12%</b>
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2021	745.000,00	50.896,64	-	795.896,64	<b>1,24%</b>
		2022	745.000,00	-	-	745.000,00	<b>1,80%</b>
		2023	745.000,00	-	-	745.000,00	<b>2,02%</b>
11	Soccorso Civile	2021	165.600,00	-	-	165.600,00	<b>0,26%</b>
		2022	165.600,00	-	-	165.600,00	<b>0,40%</b>
		2023	165.600,00	-	-	165.600,00	<b>0,45%</b>
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2021	5.174.207,36	-	-	5.174.207,36	<b>8,07%</b>
		2022	5.104.554,51	-	-	5.104.554,51	<b>12,36%</b>
		2023	5.104.554,51	-	-	5.104.554,51	<b>13,84%</b>
14	Sviluppo economico e competitività	2021	7.100,00	130.000,00	-	137.100,00	<b>0,21%</b>
		2022	7.100,00	-	-	7.100,00	<b>0,02%</b>
		2023	7.100,00	-	-	7.100,00	<b>0,02%</b>
		2023	-	-	-	-	<b>0,00%</b>
20	Fondi e accantonamenti	2021	20.554.791,16	-	-	20.554.791,16	<b>32,06%</b>
		2022	18.360.787,83	-	-	18.360.787,83	<b>44,45%</b>
		2023	17.906.053,51	-	-	17.906.053,51	<b>48,55%</b>
50	Debito pubblico	2021	555.088,73	-	458.166,08	1.013.254,81	
		2022	527.279,41	-	639.332,73	1.166.612,14	
		2023	513.356,99	-	644.165,91	1.157.522,90	
<b>TOTALI</b>		<b>2021</b>	37.318.015,82	26.329.557,01	458.166,08	<b>64.105.738,91</b>	
		<b>2022</b>	35.455.415,84	5.215.844,29	18.844.826,44	<b>41.310.592,86</b>	
		<b>2023</b>	35.002.379,85	1.235.773,22	18.849.659,62	<b>36.882.318,98</b>	

Escluse le missioni 60 (anticipazioni) e 99 (partite di giro)

Asserisce che la principale voce di bilancio è rappresentata dai Fondi di accantonamento, in particolare al Fondo Anticipazione di Liquidità e al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Successivamente analizza le principali poste che caratterizzano le entrate:

## **ANALISI DELLE ENTRATE**

### **TITOLO I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva perequativa il cui valore totale è di euro 9.909.175,30 (2021)**

Le principali voci che osserviamo per il 2021 sono:

- **IMU** per euro 2.902.713,88
- **IMU accertamenti** per euro 3.745.461,42
- **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF** per euro 570.000
- **TARI** per euro 2.430.000
- **TRIBUTI MINORI** (ex pubblicità, tosap, affissioni attualmente confluite nel Canone Unico Patrimoniale) per euro 121.000

### **TITOLO II – Trasferimenti correnti il cui valore totale è di euro 9.920.321,87 (2021)**

### **TITOLO III - Entrate extratributarie il cui valore totale è di euro 4.495.180,65**

All'interno di questo titolo la principale voce di entrata trova accogliamento nella tipologia *“vendita di beni e servizi derivanti dalla gestione di beni”* per euro 3.396.620,52 scendendo nel dettaglio troviamo i proventi dell'acquedotto per 1.750.000, fognatura e depurazione per 300.000,

### **TITOLO IV – Entrate in conto capitale per un valore totale 12.205.617,58 per il 2021 e 5.215.844,29 per il 2022 e 2023 .....**

Poi il **titolo 7** (anticipazione del tesoriere per 15 milioni) e **titolo 9** partite di giro per 3.205.493,71.

## **FISCALITA', POLITICA TARIFFARIA E TRIBUTARIA**

- **IMU CONFERMATA** il valore di bilancio ammonta ad euro 2.902.713,88 le aliquote sono state confermate come segue:
  - 1) aliquota **0,6 %** per le abitazioni principali di lusso, di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
  - 2) aliquota **1,06 %** per le aree edificabili e gli altri fabbricati;
  - 3) Detrazione per abitazione principale (solo A/1, A/8 e A/9) **euro 200,00;**
- **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF** confermata
- **TARI** secondo quanto abbiamo previsto dal nuovo PEF 2021 il valore di bilancio ammonta ad euro 2.430.000

- **IDRICO** le tariffe sono state confermate D.G. 65/2021 il valore di bilancio ammonta ad euro 2.050.000
- **ISTITUZIONE CANONE UNICO PATRIMONIALE E MERCATALI D.G. 66/2021** il

Atteso che è in itinere il bando di gara per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata con l'obiettivo di incrementare i livelli di raccolta differenziata dei rifiuti, portandoli al 65%, chiarisce che tale attività consentirà, una volta a regime, di aumentare le percentuali di differenziata e la diminuzione dei rifiuti da conferire in discarica con conseguente riduzione dei relativi costi a beneficio dei contribuenti.

Sul lato ENTRATE si dovrà tenere conto che è stato implementato il sistema PAGOPA, il portale del cittadino e APP-IO. Rispetto a quanto previsto in attuazione dell'art. 5 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale). Tale procedura è attiva già da qualche giorno presso l'ufficio anagrafe ed a breve sarà esteso a tutti i pagamenti verso il Comune, ufficio tributi, ufficio tecnico ecc..

Afferma, inoltre, che nella programmazione triennale, sempre nell'ottica del massimo rigore e per iniziare a tracciare la strada del risanamento economico finanziario, non c'è nuovo indebitamento e, quindi, nessun nuovo mutuo è stato contratto.

Al momento dell'insediamento la situazione dei fondi, che ritroviamo nel bilancio 2021-2023

#### **FAL**

ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA' AL 31-12-2020	
<b>NORMA DI RIFERIMENTO</b>	<b>IMPORTO</b>
DL 34/2020	6.707.948,82
DL 78/2015	3.032.490,00
DL 35/2013 e successivi decreti	3.737.112,17
<b>TOTALE</b>	<b>13.477.550,99</b>

#### **FCDE**

L'importo del FCDE è pari a **7.077.240,17**

Con l'approvazione del **rendiconto 2019**, è emerso un **disavanzo derivante dal diverso calcolo del FCDE di 3.192.553,05** da applicare a partire dall'esercizio 2021 per un totale di 15 anni. Questo rappresenta un ulteriore peso finanziario dal quale deriva un importo di 212.836,87 per il 2021 e per i prossimi 14 anni

Continua affermando che il piano triennale delle Opere pubbliche, già approvato nella seduta del Consiglio del 31 maggio, trova la sua declinazione all'interno del TITOLO 2 della spesa (SPESE IN CONTO CAPITALE) che per il 2021 è pari a 26.329.557,01, per il 2022 è di 5.215.844,29 e per il 2023 è di 1.235.773,22

Sottolinea che oggi è necessaria l'approvazione del bilancio in quanto rappresenta l'atto di programmazione propedeutico al proseguimento di diverse attività in corso di realizzazione.

In conclusione, precisa che l'azione di programmazione che oggi viene presentata vuole essere un'inversione di tendenza culturale che pone l'attenzione verso l'equità inter-generazionale. Se oggi si è costretti ad un presente difficile, è soltanto per un passato "complicato" e per un futuro che vogliamo diverso e migliore, pertanto chiede al civico consesso una votazione favorevole al punto posto all'o.d.g..

In assenza di altri interventi

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

**Richiamati:**

- La L. 17 luglio 2020, n. 77 ha convertito, con modificazioni, il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio), contenente "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", al comma 3-bis dell'art.106 si prevede il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2021 al 31 gennaio 2021 anziché nel termine ordinario del 31 dicembre;
- Il Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 13 gennaio 2021, di ulteriore differimento dal 31 gennaio al 31 marzo 2021 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali;
- Il Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, pubblicato sulla GU Serie Generale n.70 del 22-03-2021, di ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2021 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali;
- Il Decreto-Legge 30 aprile 2021, n. 56, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 103 del 30-04-2021, di ulteriore differimento dal 30 aprile 2021 al 31 maggio 2021 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali;

**Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

**Tenuto conto** che a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come “*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*” e pertanto è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2019-2021 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m.i;

**Visto** inoltre l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale “*Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale*”;

**Tenuto conto** che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti “*adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria*”;

**Ricordato** che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

**Richiamata** la propria deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 05.05.2021, con la quale sono stati approvati:

- il Documento Unico di programmazione (DUP) 2021/2023;
- lo schema del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente
- la Nota Integrativa al bilancio di previsione 2021-2022;

**Rilevato** che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i prescritti documenti;

**Richiamato** l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*”;

**Viste** le deliberazioni obbligatorie per legge e propedeutiche all'approvazione del bilancio 2021-2022, adottate dalla Giunta Comunale nella seduta del 05.05.2021 n.67;

**Ritenuto di dovere confermare:**

- la deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 15 in data 15.09.2020, relativa all'approvazione delle tariffe IMU;
- la deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 7 in data 13.08.2020, relativa all'approvazione delle tariffe relative all'addizionale comunale all'Irpef;

**Tenuto conto che:**

- il Comune di Cirò Marina con deliberazione Consiliare n. 11 del 2 settembre 2016 ha dichiarato il dissesto finanziario a mente dell'art. 244 del TUEL e con DPR del 16/03/2017 con conseguente nomina dell'Organo straordinario di liquidazione (OSL);
- ai sensi dell'art. 252 del TUEL, nella fattispecie del dissesto dichiarato per il Comune di Cirò Marina la competenza dell'OSL si estende a crediti e debiti maturati sino al 31 dicembre 2015;
- con D.M. n. 0000020 del 02.01.2018 è stato approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2016;

- con delibera n. 2 del 31.01.2018 la Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio, ha approvato il Bilancio 2016- 2018, conforme alla ipotesi di Bilancio;
- con delibera n. 19 del 22.05.2018 la Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio, ha approvato il Bilancio 2017- 2019;
- con delibera n. 25 del 01.08.2018 la Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio, ha approvato il Bilancio 2018- 2020;
- con delibera n. 12 del 14.03.2019 la Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio, ha approvato il Bilancio 2019- 2021;
- con delibera n. 22 del 29.09.2020 la Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio, ha approvato il Bilancio 2020- 2022;

**Dato Atto** che l'Ente è, pertanto, tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs 267/2000;

**Precisato** che:

-a decorrere dall'anno 2020 è stata completamente riscritta la disciplina dell'IMU da parte della Legge di bilancio 2020, in particolare dall'art. 1 commi 739 e seguenti, con contestuale abrogazione della TASI e sua inclusione nella nuova IMU;

-che è stata inoltre prevista una nuova modalità di "formazione" della delibera di approvazione delle aliquote annuali, che dovrà essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consentirà, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756 del medesimo art. 1, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non sarà idonea a produrre gli effetti inerenti i versamenti del tributo da parte del contribuente, e a tal fine dovrà essere pubblicata entro il 28 ottobre dell'anno di riferimento sul Portale del federalismo fiscale;

-che la Risoluzione n. 1/DF del MEF, del 18 febbraio 2020, ha chiarito che l'obbligo di compilazione del predetto prospetto delle aliquote della nuova IMU inizierà a decorrere dall'anno d'imposta 2021 ed in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto di cui art. 1, comma 756, della legge n. 160 del 2019, che ad oggi non è stato emanato;

**Considerato** che, in relazione alla tassa sui rifiuti, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019), ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF), nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe;

**Visto** il Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41 (decreto sostegni) il quale all'art. 30, comma 5 prevede che i comuni approvano entro il 30 giugno 2021 le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base di un piano economico finanziario del servizio di gestione rifiuti;

**Ritenuto** opportuno usufruire della predetta proroga, al fine di consentire agli uffici l'elaborazione di un piano economico finanziario che tenga conto della nuova gara per la gestione del servizio;

**Richiamato** l'art. 15-bis del D.L. n. 34/2019 ai sensi del quale, come già previsto per l'IMU, l'addizionale comunale all'IRPEF e l'imposta di soggiorno, a decorrere dall'anno di imposta 2020, le deliberazioni regolamentari e tariffarie riguardanti la TARI e il Canone Unico Patrimoniale e Mercatale (ex TOSAP, imposta sulla pubblicità, canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari, diritto sulle pubbliche affissioni) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale del MEF, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce;

**Visto** l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i quali prevedono il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del patto di stabilità interno, sostituito dall'obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento, al quale saranno soggetti tutti i comuni, anche quelli aventi una popolazione fino a 1.000 abitanti;

**Tenuto conto** che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio regioni, province e comuni devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titolo

dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);

**Rilevato** che gli atti di bilancio risultano redatti in conformità ai principi contabili generali e applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

**Visti** i commi da 819 a 830 della legge 31 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) i quali prevedono il non superamento dei vincoli di finanza pubblica e la cancellazione dell'obbligo di allegare al bilancio di previsione 2021 il prospetto inerente al saldo di finanza pubblica;

**Ricordato** che l'articolo 1 comma 862 della L. 145/2018, prevede espressamente che: Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente”;

**Verificato:**

- che la Piattaforma dei Crediti Commerciali ancora oggi considera i debiti commerciali di competenza dell'OSL;
- che lo stock dei debiti commerciali (escluso competenza OSL) al 31/12/2019 ammonta ad euro 9.969.613,08;
- che lo stock dei debiti commerciali (escluso competenza OSL) al 31/12/2020 ammonta ad euro 1.435.721,29;
- che l'importo dei documenti ricevuti nel 2020 ammonta ad euro 14.608.580,07 (dati piattaforma MEF);
- che il 5% del punto che precede equivale ad euro 730.429,00;
- che il rapporto stock debiti commerciale 2020 stock debito commerciale 2019 è di 0,14;
- che lo stanziamento del macroaggregato 103 è di euro 6.230.493,56;
- che, pertanto, questo Ente non è tenuto ad effettuare alcun accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali.

**Vista** la sentenza della Corte Costituzionale n. 80/2021 che ha dichiarato illegittimo il dispositivo di ripiano del Fondo anticipazioni di liquidità (FAL) recato dal D.L. 162/2019, art. 39-ter, co. 2 e 3);

**Accertato** che la Commissione Straordinaria, con l'approvazione del rendiconto 2019, ha quantificato un maggiore disavanzo da FAL per l'importo di euro 7.212.332,30;

**Dato atto** che, ad avvenuta approvazione del rendiconto 2020, si procederà alla contabilizzazione dell'effettivo disavanzo 2020 derivante da FAL e nelle more di nuove indicazioni legislative sulle modalità di copertura si procederà secondo le regole di cui all'art. 188 del TUEL;

**Richiamato** l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;

**Acquisito** agli atti il parere favorevole:

- del Responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 del 21.05.2021

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità

Con voti n.10 favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano, n. 5 contrari (Filippelli, Pace, Dell'Aquila, Turano e Strumbo) su 15 consiglieri presenti e 15 votanti

## **DELIBERA**

1. **di dare atto** che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di approvare** il DUP 2021-2023 allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. **di approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/1011, che anche se non materialmente allegato alla presente deliberazione, agli atti depositato, ne costituisce parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria;
4. **di approvare** la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2021-2023, che anche se non materialmente allegata alla presente deliberazione, agli atti depositata, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
5. **di confermare:**
  - la deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 15 in data 15.09.2020, relativa all'approvazione delle tariffe IMU;
  - la deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n.7 in data 13.08.2020, relativa all'approvazione delle tariffe relative all'addizionale comunale all'Irpef;
6. **di dare atto:**
  - il Programma Triennale delle opere pubbliche 2021/2023 è riportato per completezza di esposizione nel Documento Unico di Programmazione 2021/2023;
  - il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021/2022 è riportato per completezza di esposizione nel Documento Unico di Programmazione 2021/2023;
7. **di dare atto** che il bilancio di previsione 2021-2023
  - è coerente con il DUP 2021-2023;
  - è coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015, come risulta dagli allegati;
  - è coerente con le linee programmatiche di mandato (art. 46, c.3 del TUEL n. 267/2000) approvate con la delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 30/11/2020;
8. **di dare, altresì, atto** che il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) è stato costituito al 100%;
9. **di fissare**, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del Decreto Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), in euro € **0,00**, il limite massimo di spesa per l'affidamento di incarichi di collaborazione per l'anno 2021, dando atto che dal suddetto limite sono escluse le spese per:
  - incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
  - incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;

- incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*);
10. **di pubblicare** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
  11. **di trasmettere, a cura del responsabile del servizio finanziario**, i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

inoltre, in relazione all'urgenza, con voti n.10 favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano, n. 5 contrari (Filippelli, Pace, Dell'Aquila, Turano e Strumbo) su 15 consiglieri presenti e 15 votanti

<b>DELIBERA</b>
-----------------

1. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n.267.



**COMUNE DI CIRO' MARINA**  
**(Provincia di Crotona)**

**Allegato alla delibera del consiglio comunale n. 26 del 30.07.2021 avente per oggetto:  
APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021/2023 E  
APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 (ART. 151 DEL  
D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA**

Ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147*bis*, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147*bis*, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.-

Data 25.05.2021

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria  
F.to Dott. Nicodemo Tavernese



**COMUNE DI CIRO' MARINA**  
(Provincia di Crotone)

**Allegato alla delibera del Consiglio comunale n. 26 del 30.07.2021 avente per oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021/2023 E APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

**PARERE** ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147**bis**, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

- sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147**bis**, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità

Addì 25/05/2021

Il Resp.le dell'Area Economico Finanziaria  
f.to Dott. Nicodemo Tavernese



**COMUNE DI CIRO' MARINA  
(Provincia di Crotone)**

**COPIA**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 26 DEL 30.07.2021**

Del che il presente verbale, viene letto e firmato dai sottoscritti:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to: Francesca Aloisio

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to: Dott.ssa Marisa Immacolata Ginese

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio il \_\_\_\_\_ e sarà affissa fino al \_\_\_\_\_ ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Cirò Marina, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria  
F.to: (P. I. Giuseppe Fuscaldo)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Consiglio, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

• è stata affissa, su attestato dell'incaricato, a questo Albo pretorio per 15 giorni consecutivi, a partire dal \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000 n. \_\_\_\_\_ registro Pubblicazioni.

• è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_:

perchè decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.).

Cirò Marina, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria  
F.to (P. I. Giuseppe Fuscaldo)